

Bruxelles, 6 novembre 2018
(OR. en)

13764/18

LIMITE

**SPORT 79
SOC 663
REGIO 109
JEUN 132
EDUC 390
RECH 462
IND 313
COMPET 725
SAN 370**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. prec.:	12769/18 SPORT 63 SOC 586 REGIO 87 JEUN 112 EDUC 348 RECH 412 IND 267 COMPET 647 SAN 301
Oggetto:	Progetto di conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sulla dimensione economica dello sport e i suoi benefici socioeconomici - Adozione

1. Il 3 luglio 2018 la presidenza ha presentato un documento di riflessione dal titolo "Economic dimension of sport: Socio-economic expansions to sport satellite accounts" (La dimensione economica dello sport: espansioni socioeconomiche dei conti satellite per lo sport)¹ quale base per una discussione in materia nella riunione del Gruppo "Sport" del 9 luglio.

2. Il 29 agosto 2018, alla luce della discussione summenzionata, la presidenza ha presentato un progetto di conclusioni del Consiglio sul tema in questione².

¹ Doc. 10480/18.

² Doc. 11702/18.

3. L'8 ottobre 2018, dopo una serie di discussioni³, il Gruppo "Sport" ha approvato l'allegato progetto di conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sulla dimensione economica dello sport e i suoi benefici socioeconomici.

4. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a esaminare il testo allegato, a confermare l'accordo raggiunto in sede di gruppo e a trasmettere il testo al Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" affinché lo adotti nella sessione del 26-27 novembre 2018.

³ Docc. 12265/18 e 12769/18.

La dimensione economica dello sport e i suoi benefici socioeconomici
- Progetto di conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli
Stati membri, riuniti in sede di Consiglio -

Il Consiglio dell'Unione europea e i rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio,

I. RAMMENTANDO CHE:

1. I piani di lavoro dell'UE per lo sport (2011-2014⁴, 2014-2017⁵ e 2017-2020⁶), adottati dal Consiglio e dai rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, hanno sottolineato l'importanza della dimensione economica dello sport, con particolare riferimento al finanziamento sostenibile dello sport, al retaggio dei grandi eventi sportivi, ai vantaggi economici dello sport e all'innovazione.
2. Le conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 27 novembre 2012, sul rafforzamento della base di conoscenze comprovate per la definizione di politiche nel settore dello sport⁷ hanno riconosciuto il contributo significativo dello sport all'economia dell'Europa quale motore della crescita e dell'occupazione e il suo contributo al conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020 e hanno sottolineato l'importanza di dati comparabili relativi allo sport e del loro utilizzo nella definizione delle politiche per aumentare la qualità delle politiche nel settore dello sport.
3. Le conclusioni del Consiglio sul ruolo delle attività di volontariato nello sport per promuovere la cittadinanza attiva⁸ rilevano che il settore dello sport, insieme alle attività di

⁴ GU C 162 dell'1.6.2011, pagg. 1-5.

⁵ GU C 183 del 14.6.2014, pagg. 12-17.

⁶ GU C 189 del 5.6.2017, pagg. 5-14.

⁷ GU C 393 del 19.12.2012, pagg. 20-21.

⁸ GU C 372 del 20.12.2011, pagg. 24-26.

volontariato nello sport, ha un valore economico e sociale quantificabile e significativo nelle economie nazionali, con un potenziale per stimolare la crescita e l'occupazione in tutta l'Unione europea.

4. Le conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 27 novembre 2012, sulla promozione dell'attività fisica a vantaggio della salute⁹ sottolineano che gli attuali elevati tassi di inattività fisica costituiscono una grave preoccupazione per l'UE e i suoi Stati membri, da un punto di vista sia sociosanitario che economico.
5. Le conclusioni del Consiglio sul contributo dello sport all'economia dell'UE e in particolare alle questioni della disoccupazione giovanile e dell'inclusione sociale¹⁰ sottolineano l'importanza del settore dello sport per l'economia e del fatto che i giovani acquisiscano capacità utili nel lavoro retribuito e nelle attività di volontariato.
6. Le conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sullo sport come motore di innovazione e crescita economica¹¹ hanno esaminato il potenziale dello sport in termini di crescita e occupazione e quale motore di innovazione.
7. Le conclusioni del Consiglio sulla promozione delle abilità motorie e delle attività fisiche e sportive destinate ai bambini¹² incoraggiano la promozione dell'educazione fisica nelle scuole, incluse le abilità motorie nella prima infanzia, nel contesto del cambiamento delle abitudini quotidiane dei bambini dalle attività fisiche ad attività più sedentarie.
8. Le conclusioni del Consiglio per contribuire a fermare l'aumento del sovrappeso e dell'obesità infantili¹³ confermano che la salute è un valore, un'opportunità e un investimento per lo sviluppo economico e sociale di ogni paese e che l'obesità infantile è un forte campanello d'allarme per l'obesità in età adulta e per le note conseguenze sanitarie ed economiche a essa relative.

⁹ GU C 393 del 19.12.2012, pagg. 22 e seguenti.

¹⁰ GU C 32 del 4.2.2014, pagg. 2-5.

¹¹ GU C 436 del 5.12.2014, pagg. 2-5.

¹² GU C 417 del 15.12.2015, pagg. 46 e seguenti.

¹³ GU C 205 del 29.6.2017, pagg. 46-52.

II. CONSIDERANDO QUANTO SEGUE:

9. Lo sport è riconosciuto come fattore economico di crescita in termini di effetti sul valore aggiunto, sul prodotto interno lordo e sul potere d'acquisto¹⁴.
10. Lo sport è un fenomeno intersettoriale che va ben oltre le entrate dell'industria dello sport. Rappresenta, in particolare, un aspetto rilevante per la salute pubblica, lo sviluppo regionale e il turismo, ma anche per l'integrazione e l'istruzione e come fattore di legame sociale.
11. A livello dell'UE sono stati compiuti sforzi per quanto concerne la misurabilità dell'impatto economico dello sport da quando la dimensione economica dello sport è stata trattata per la prima volta nel contesto dell'UE nel 2006¹⁵.
12. Ad oggi, complessivi nove Stati membri dell'UE¹⁶ mantengono conti satellite nazionali per lo sport completi e altri cinque paesi¹⁷ raccolgono un insieme di dati relativi allo sport che consentono di ottenere un elevato livello di precisione dei risultati.
13. Stando a uno studio recente¹⁸, lo sport rappresenta il 2,12% del PIL dell'UE e l'occupazione connessa allo sport riguarda 5,67 milioni di persone (il 2,72% dell'occupazione dell'UE). I risultati mostrano inoltre che nei periodi di difficoltà dell'economia lo sport è stato un settore molto resiliente che ha creato crescita e posti di lavoro¹⁹.
14. Sebbene la dimensione economica dello sport - corrispondente ai conti nazionali - sia ben rappresentata attraverso i conti satellite per lo sport e altri sistemi di calcolo, il contributo dello sport all'economia continua a essere sottostimato, giacché vi sono numerosi effetti aggiuntivi, i cosiddetti effetti socioeconomici (ad esempio gli effetti economici sulla salute, l'impegno dei volontari, il contributo dell'innovazione alla crescita e il contributo dello sport allo sviluppo regionale), che non sono ancora rappresentati, ma che incidono sul PIL e sull'occupazione.

¹⁴ Studio sull'impatto economico dello sport attraverso i conti satellite per lo sport, 2018.

¹⁵ Gruppo di esperti "Statistiche in materia di sport" (2011-2014), definizione dello sport di Vilnius.

¹⁶ Austria, Belgio, Cipro, Germania, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo e Regno Unito.

¹⁷ Bulgaria, Francia, Lussemburgo, Slovacchia e Spagna.

¹⁸ Studio sull'impatto economico dello sport attraverso i conti satellite per lo sport, 2018.

¹⁹ Anche confermato in: [http://www.oecd.org/mcm/C-MIN\(2013\)1-ENG.pdf](http://www.oecd.org/mcm/C-MIN(2013)1-ENG.pdf).

15. I costi economici delle patologie legate all'inattività fisica²⁰ non sono rispecchiati nei conti nazionali²¹, sebbene tali implicazioni economiche siano importanti²², e non sono quantificabili in assenza di metodi adeguati.
16. Il lavoro volontario apporta considerevoli benefici educativi e un importante contributo alla dimensione economica dello sport²³ che non è rispecchiato nei conti nazionali.
17. La dimensione dell'innovazione legata allo sport²⁴ non è ancora stata sufficientemente presa in considerazione in termini di PIL e di occupazione a causa della mancanza di dati. È quindi importante sviluppare risultati empirici affidabili per quanto concerne l'impatto dell'innovazione legata allo sport sulla dinamica delle esportazioni e sulla crescita economica.
18. Il contributo dello sport allo sviluppo regionale manca ancora di visibilità e di consapevolezza dei molteplici modi in cui lo sport e l'attività fisica possono costituire potenti strumenti per raggiungere l'obiettivo di coesione dell'UE, in particolare nell'ottica di contribuire agli obiettivi di Europa 2020. Dati recenti²⁵ dimostrano come progetti legati allo sport abbiano contribuito alle economie locali, all'occupazione e alla coesione sociale ed evidenziano che molte regioni in tutta Europa hanno incluso lo sport nelle rispettive strategie di specializzazione intelligente.

III. RICONOSCENDO QUANTO SEGUE:

19. La rappresentazione del contributo dello sport all'economia nel suo insieme richiede la considerazione di ulteriori aspetti, tra cui la quantificazione degli effetti economici dell'attività fisica sulla salute, il riconoscimento degli ulteriori benefici del lavoro

²⁰ Costi diretti per il sistema sanitario, perdite di produttività, mortalità e disabilità lavorative causati da patologie legate all'inattività fisica, come ad esempio il diabete di tipo II, la depressione, problemi alla schiena o patologie cardiovascolari.

²¹ Conti e tecniche per la misurazione di un'attività economica di una nazione.

²² Come confermato dallo studio ISCA/CEBR "The Economic Cost of Physical Inactivity in Europe" (Il costo economico dell'inattività fisica in Europa): <http://inactivity-time-bomb.nowwemove.com/> e dallo studio dell'OMC "Physical activity and health: evidence for action" (Attività fisica e salute: prove per passare all'azione): http://www.euro.who.int/_data/assets/pdf_file/0011/87545/E89490.pdf?ua=1.

²³ Studio sul volontariato nell'Unione europea, 2010.

²⁴ Riguarda il processo di traduzione di un'idea o di un'invenzione in un bene o servizio che crei valore o per cui i consumatori sono disposti a pagare.

²⁵ Studio sul contributo dello sport allo sviluppo regionale mediante i fondi strutturali, 2016.

volontario, il contributo dell'innovazione al miglioramento del potenziale di crescita e l'analisi dell'impatto dei progetti legati allo sport sullo sviluppo regionale.

20. La misurazione degli effetti socioeconomici dello sport necessita di ulteriori metodi e approcci²⁶. Al fine di fornire risultati basati su dati concreti a livello nazionale ed europeo è necessario che siano disponibili dati e conclusioni comparabili. Tutti i dati raccolti in materia dovrebbero essere disaggregati per genere.
21. Lo sport e le attività fisiche contribuiscono a rispondere alle attuali sfide locali e regionali, segnatamente sviluppando soluzioni di mobilità dolce, accelerando la rinascita delle aree urbane grazie a infrastrutture sportive intelligenti o migliorando la coesione sociale in comunità eterogenee.

IV. INVITANO GLI STATI MEMBRI A:

22. Valutare lo sviluppo di conti satellite per lo sport o di altri sistemi di calcolo comparabili al fine di quantificare l'impatto economico dello sport.
23. Sostenere e diffondere l'idea di ampliare la rappresentazione della dimensione economica dello sport mediante aspetti socioeconomici, in particolare il volontariato, gli aspetti economici della salute e l'innovazione, a livello europeo e nazionale e potenziando la cooperazione intersettoriale.
24. Prendere in considerazione il valore del lavoro volontario per l'economia nazionale e includere tale aspetto nelle statistiche.
25. Sensibilizzare in merito al potenziale dello sport di contribuire alla crescita e all'occupazione mediante dati affidabili.

²⁶ Anche il piano d'azione di Kazan, adottato il 15 luglio 2012 dall'UNESCO, sancisce nell'azione 2 la necessità di elaborare indicatori comuni per misurare il contributo dell'educazione fisica, dell'attività fisica e dello sport agli obiettivi e ai traguardi di sviluppo sostenibile prioritari.

26. Valutare una maggiore collaborazione tra gli Stati membri e con la Commissione per mettere a punto definizioni, metodi e norme comparabili per quanto concerne le dimensioni socioeconomiche del settore dello sport.
27. Promuovere lo scambio a livello nazionale sull'inclusione delle strategie di specializzazione intelligente, come i poli di imprese nel settore dello sport, se del caso.
28. Valutare di includere lo sport e le attività fisiche quale priorità trasversale in altri settori politici, come la salute, l'istruzione, i trasporti, la pianificazione urbana, le politiche sociali e del turismo, in cui il contributo dello sport è stato ampiamente dimostrato.

V. INVITANO LA COMMISSIONE A:

29. Promuovere e sostenere azioni, quali lo scambio di dati pertinenti e di know-how specifico per metodo, la raccolta di elementi probanti e l'aggregazione delle statistiche sullo sport nonché il sostegno tecnico, che mirano a migliorare e semplificare gli sforzi degli Stati membri volti a quantificare la dimensione economica dello sport.
30. Avviare un processo di valutazione sull'uso e l'applicabilità dei sistemi di calcolo utilizzati per quantificare gli aspetti socioeconomici dello sport, anche effettuando una mappatura delle ricerche esistenti e raccogliendo esempi di migliori pratiche.
31. Sostenere, nel contesto di un gruppo di esperti e con l'appoggio di Eurostat, lo sviluppo di strumenti che integrino o aggiornino i dati già esistenti sulla dimensione economica dello sport, inclusi gli aspetti socioeconomici.
32. Sensibilizzare in merito al potenziale dello sport quale fonte di innovazione.
33. Sostenere gli scambi e rafforzare ulteriormente la cooperazione, sia all'interno della Commissione che con altre istituzioni dell'UE, sul ruolo dello sport nelle economie e società moderne, in particolare nell'ottica del suo contributo allo sviluppo regionale.

VI INVITA IL MOVIMENTO SPORTIVO A:

34. Sostenere la raccolta di dati sul contributo del lavoro volontario nello sport e nell'attività fisica.
 35. Prendere in considerazione la promozione di un'analisi economica comparabile sull'impatto economico del lavoro volontario e dell'attività fisica nonché dell'inattività fisica.
 36. Incoraggiare lo scambio di migliori pratiche sui metodi volti a misurare gli effetti socioeconomici con gli esperti.
-

1. Il Libro bianco della Commissione sullo sport²⁷ ha dato particolare rilievo alla dimensione economica dello sport, sottolineando la necessità di informazioni comparabili su scala UE al fine di sviluppare politiche basate su dati concreti.
 2. La comunicazione della Commissione sullo sport²⁸ riconosce l'importanza dei conti satellite per lo sport per una solida definizione delle politiche e sottolinea il valore dello sport quale strumento di sviluppo regionale.
-

²⁷ Doc. 11811/07 - COM(2007)391 final, 12.7.2007.

²⁸ Doc. 5597/11 - COM(2011)12 final, 21.1.2011.